

FUTURABI O

Rai Radio 3

**LA FESTA DI
FRAI RADIO3
A BOLZANO**

Prodotto da



In collaborazione con



Con il patrocinio di



**TEATRO
COMUNALE +
AUDITORIUM**

GIOVEDÌ 12 ottobre

SALA GRANDE

h. **20.30 > 21.00**

**Hollywood Party
nello spazio**

-
conduce Steve Della Casa

Steve Della Casa ci prepara all'ascolto del concerto dei Calibro 35 con una carrellata di aneddoti e di esempi che raccontano come è cambiata l'idea di futuro nei film di fantascienza nel corso degli anni.

SALA GRANDE

h. **21.00 > 22.30**

CONCERTO
Calibro 35
Bandits on Mars

Federico Palmieri *regia*
Enrico Gabrielli *tastiere e fiati*
Massimo Martellotta *chitarre e tastiera*
Fabio Rondanini *batteria*
Roberto Dragonetti *basso*
Paolo Ranieri *tromba*
Francesco Bucci *trombone*

-
presenta Valerio Corzani

Con il progetto *Bandits on Mars*, Radio3 torna ad accendere la miccia dei Calibro 35 assecondando la loro vena più "cosmica" e invitandoli a ripercorrere sia le partiture di alcune colonne sonore di fantascienza, sia i loro brani originali vicini a questo tipo di atmosfere.

VENERDÌ 13 ottobre

TEATRO STUDIO

h. 10.30 > 12.00

Italia, futuro

Musica dal vivo dei giovani allievi del Conservatorio *Claudio Monteverdi* di Bolzano

-
conducono Marco Motta
e Luca De Biase

Il nostro paese, si sente spesso lamentare, fatica a guardare al futuro, a pensarlo. E a lasciare spazio alle visioni dei più giovani per immaginarlo. Un modo per guardare all'Italia che verrà è affidarsi alle voci e alle storie di ricercatrici e ricercatori che stanno partecipando ai cinque grandi Centri nazionali di ricerca finanziati con i fondi del PNRR. Mobilità sostenibile, supercomputer e big data, terapia genica e RNA, biodiversità, agritech. Che cosa saprà fare l'Italia di fronte alle sfide della crisi climatica e della transizione digitale?

Intervengono: **Enrico Giovannini**, presidente dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile; **Elena Belcore**, Politecnico di Torino; **Maria Chiara Carrozza**, presidente del CNR; **Rachele De Giuseppe**, Università di Pavia; **Ferruccio Resta**, presidente del Centro nazionale mobilità sostenibile e della Fondazione Bruno Kessler di Trento; **Elena Tomasi**, Fondazione Bruno Kessler, **Anna Urciuolo**, Università di Padova.

SALA GRANDE

h. 12.00 > 13.00

Voci in Barcaccia Lab

Ilaria Sicignano voce
Sabrina Trojse pianoforte

-
conduce Enrico Stinchelli

Il soprano Ilaria Sicignano, vincitrice della seconda edizione del concorso *Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!*, accompagnata al pianoforte da Sabrina Trojse, si esibirà in famose arie d'opera che saranno oggetto di studio con un pubblico di giovani che potrà fare domande in diretta partecipando a questa particolarissima masterclass.

TEATRO STUDIO

h. 14.30 > 15.00

L'idealista

-
conduce Valerio Corzani

Un incontro speciale quello che accosta il frenetico cut up elettronico di **Okapi** e gli accenti di un vero e proprio uomo-orchestra come **Emanuele Maniscalco**. Tecnologia al servizio di intrecci timbrici e improvvisativi, un incontro che parte dalla tecnologia e la trasforma in un vero e proprio pannello creativo.

TEATRO STUDIO

h. **15.00 > 16.45**

Fahrenheit

*Intelligenza artificiale e
immaginario letterario*

Musica dal vivo di
Økapi e Emanuele Maniscalco
-
conduce Loredana Lipperini
con Valerio Corzani

Cosa significa l'espressione Intelligenza Artificiale? E nel campo artistico condiziona o potenzia la nostra creatività? Un gesto artistico è tale nella forma NFT? E sarà possibile scrivere un romanzo o una poesia utilizzando l'AI? Si potrà immaginare un nuovo canone letterario? Ospiti di *Fahrenheit* **Francesca Lagioia** che da sempre si occupa di questi temi e gli scrittori **Edoardo Rialti** e **Matteo Nucci**, osservatori da angolazioni opposte della nostra contemporaneità. La poesia sarà affidata a **Roberta Dapunt**, poetessa e autrice in lingua italiana e ladina. **David Monacchi** proporrà l'ascolto immersivo della "voce della natura" per una conclusione di grande suggestione con un tema che ci porta nel futuro, ma che impone una riflessione sul nostro presente, facendoci ascoltare i suoni delle foreste più vecchie del pianeta registrate nell'ultima spedizione del 2023 in Borneo.

SALA GRANDE

h. **17.00 > 18.00**

Ad alta voce

La recita di Bolzano

-
con **David Riondino**

L'ascolto di pagine tratte da *La recita di Bolzano* di Sándor Márai darà vita ancora una volta al fantasma di Giacomo Casanova che, dopo la rocambolesca fuga dai Piombi, potrebbe riprendere la sua esistenza libertina in giro per le corti d'Europa.

SALA GRANDE

h. **18.00 > 18.45**

Time capsule

-
di e con Luca Molinari
con Francesco Librizzi

Sul palcoscenico verrà allestita una vetrina (simile a quelle che troviamo nei musei) nella quale saranno esposti sei oggetti della nostra cultura materiale contemporanea o del vicino passato. **Luca Molinari**, critico e curatore di architettura e **Francesco Librizzi**, architetto e designer, presentando gli oggetti uno alla volta, dialogheranno sul loro valore simbolico, scommettendo sul fatto che, anche se dovessero sparire dalla nostra vita quotidiana, sapranno sopravvivere come memoria positiva per un futuro sostenibile. Quando un servizio di piatti diventerà anacronistico rinunceremo del tutto a momenti di convivialità o a gratificare le nostre papille gustative?

.....
SALA GRANDE

h. 19.00 > 19.30

Teatrogiornale

-
di **Roberto Cavosi**
con
Riccardo Diana,
Daniela Giordano,
Gianluca Bazzoli e
Maria Giulia Scarcella

Due appuntamenti che riprendono un format di successo di Radio3 secondo il quale un drammaturgo parte da una notizia del giorno ed elabora in poche ore un racconto scenico della durata di mezz'ora, ispirato a quel fatto e realizzato con un gruppo di attori in diretta, con la partecipazione di un giornalista che legge frammenti dalla fonte di stampa alla quale ci si riferisce. La notizia del giorno sarà letta da **Andrea Montanari**, direttore di Radio3.

.....
AUDITORIUM

h. 20.00 > 21.30

CONCERTO

Beethoven proiettato nel futuro

**Orchestra Haydn
di Bolzano e Trento**
diretta da
Ottavio Dantone
-
presenta Gaia Varon

Dopo un concerto "classico" in cui l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, diretta da Ottavio Dantone, eseguirà la *Sinfonia n. 95 in do minore, Hoboken I/95* di Franz Joseph Haydn e la *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60* di Ludwig van Beethoven, la serata proseguirà con *Al Ludwig van...?*, composizione di **Alvise Vidolin** con la collaborazione di **Alessandro Fiordelmondo**, impegnati in un'elaborazione della musica di Beethoven, affidata all'elettronica e all'intelligenza artificiale, con interventi dal vivo dell'Orchestra.

SABATO 14 ottobre

.....
SALA GRANDE

h. 9.00 > 10.30

Lezioni di musica

Suoni e Futuro
concerto dell'ensemble
Sentieri Selvaggi

Mirco Ghirardini *clarinetto*
Piercarlo Sacco *violino*
Aya Shimura *violoncello*
Valentina Messa *pianoforte*
-
conduce Carlo Boccadoro

Del futuro in musica non conviene dire molto, anzi conviene dirne il meno possibile dato che in campo musicale l'idea di futuro è un paradosso. Musiche che si sono presentate (spesso autopresentate) come l'ultimo grido dell'avanguardia futuribile sono invecchiate nel giro di pochi anni mentre partiture considerate dalla critica come fuori tempo o anacronistiche (come il *Rake's Progress* di Stravinskij, la musica di Nino Rota o quella di Francis Poulenc) vengono eseguite e diffuse ancor oggi, sono entrate in repertorio, resistono all'usura del tempo e dimostrano una capacità di cogliere la contemporaneità che fa impallidire i relitti sopravvissuti del post-strutturalismo. Quindi l'unica cosa da fare per parlare di futuro in musica è farlo cercando di capire il presente. Osservare quali segnali ci arrivano da un ipotetico domani delle idee e cercare di intercettarli.

TEATRO STUDIO

h. **10.30 > 12.00**

Museo dei futuri

Musica dal vivo dei giovani allievi del Conservatorio *Claudio Monteverdi* di Bolzano

-
conducono Roberta Fulci
e Marco Motta

Abbiamo spesso un'idea dei musei come luoghi di conservazione del passato. E invece possono diventare spazi per ragionare sul futuro, anzi sui futuri. Come ci invitano a fare **Enrico Giovannini** e **Luca De Biase** con il loro progetto di un *Museo dei futuri*, che coinvolgerà anche Radio3 a partire dal 2024. Un luogo di confronto di idee, oggetti, visioni del futuro in cui ibridare i saperi, dalle scienze alle arti all'intelligenza artificiale.

Intervengono: **Michele Lanzinger**, direttore scientifico del Muse di Trento e presidente di ICOM Italia; **Carolyn Christov-Bakargiev**, direttrice del Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea; **Sara Segantin**, giornalista scientifica e scrittrice, tra le fondatrici dei *Fridays for future Italia*; **Roberto Poli**, cattedra UNESCO sui sistemi anticipanti; **Antonio Lampis**, direttore del dipartimento Cultura italiana, ambiente ed energia della Provincia autonoma di Bolzano.

SALA GRANDE

h. **12.00 > 13.00**

CONCERTO

**Quattro stagioni
per un pianoforte**

Francesco Grillo pianoforte

-
presenta Gaia Varon

Il pianista Francesco Grillo propone una versione pianistica di uno dei pezzi più popolari della musica classica: *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi, a 300 anni dalla data di composizione. La trascrizione di Grillo non intacca la riconoscibilità popolare di questo monumento in musica, ma la porta al pianoforte con intelligenza, garbo e piacevolezza.

TEATRO STUDIO

h. **15.00 > 16.00**

Il domani dell'arte

Musica dal vivo dei giovani allievi del Conservatorio *Claudio Monteverdi* di Bolzano

-
conduce Monica D'Onofrio

Un dialogo con **Irene Dionisio**, l'artista che ha realizzato l'opera multimediale montata nel Teatro e che produrrà nel corso della festa una fiaba con le suggestioni degli spettatori elaborate dall'intelligenza artificiale, e **Carolyn Christov-Bakargiev**, direttrice del Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea. Con la partecipazione di **Michelangelo Pistoletto**.

TEATRO STUDIO

h. **16.00 > 16.50**

**Il senso del futuro
nel Medioevo**

di e con **Amedeo Feniello**

-

Accompagnamento musicale
alla chitarra del maestro

Carlo Mascilli Migliorini

La parola Medioevo richiama, nell'immaginario, oscurità, pregiudizi e superstizioni. Ma spesso sfugge che il periodo che va dal Mille in poi è stato un vero e proprio laboratorio di novità e sperimentazioni, in particolar modo per l'Italia: dalla forma cittadina comunale, alla finanza e all'economia, alla tecnologia, alla letteratura, gli uomini del tempo seppero costruire - partendo pressoché dal nulla - un nuovo futuro che è alla base del nostro mondo moderno. Specialmente poi se si guarda all'ultima fase del medioevo, i duecento anni tra il Trecento e il Quattrocento, la grande crisi climatica e la tremenda pandemia conosciuta come peste nera, nel corso della quale un terzo dell'umanità compresa tra Asia e Europa morì, indussero gli europei a trovare nuove soluzioni e nuove risposte alla tremenda crisi in atto, con una spinta rivoluzionaria capace di formare l'Europa grossomodo come la concepiamo oggi, con i suoi stati, le sue città, i suoi centri culturali ed economici.

SALA GRANDE

h. **16.50 > 18.00**

Il destino è un canto

Ritratto di Maria Callas

di e con **Luca Scarlini**

-

Kety Fusco arpa

Mariangela Granelli voce recitante

A cento anni dalla nascita di Maria Callas, il drammaturgo e storyteller Luca Scarlini scrive un testo sulla vita della Divina che ha vissuto molte vite tra luci e terribili segreti. Le musiche originali sono dell'arpista Kety Fusco. L'attrice Mariangela Granelli darà voce alla Callas attraverso la lettura di alcune sue lettere.

TEATRO STUDIO

h. **18.00 > 18.45**

Intervista impossibile

Andrea Bajani intervista

Italo Calvino

Andrea Bajani nel ruolo di sé stesso e

Giuseppe Cederna nel ruolo di Italo Calvino.

La riproposta di un celeberrimo format radiofonico al quale lo stesso Calvino aveva partecipato in veste d'autore.

TEATRO STUDIO

h. **19.00 > 19.30**

Teatrogiornale

-

di **Roberto Cavosi**
con

Riccardo Diana,
Daniela Giordano,
Gianluca Bazzoli e
Maria Giulia Scarcella

Due appuntamenti che riprendono un format di successo di Radio3 secondo il quale un drammaturgo parte da una notizia del giorno ed elabora in poche ore un racconto scenico della durata di mezz'ora, ispirato a quel fatto e realizzato con un gruppo di attori in diretta, con la partecipazione di un giornalista che legge frammenti dalla fonte di stampa alla quale ci si riferisce. La notizia del giorno sarà letta da **Alberto Faustini**, direttore del quotidiano Alto Adige.

SALA GRANDE

h. **21.00 > 22.30**

CONCERTO

Maistah Aphrica

Gabriele Cancelli *tromba, ukulele,*
flauti e percussioni

Francesco Ivone *tromba e filicorno*

Clarissa Durizzotto *alto sax e percussioni*

Marco D'Orlando *batteria*

Enrico Giletti *basso elettrico*

Giorgio Pacorig *organo elettrico*

Andrea Gulli *sintetizzatori, effetti e knobs*

-

presenta Pino Saulo

Maistah Aphrica, una miscela entusiasmante di jazz, musica africana, exotica. Una energia straripante che unisce melodie incantate e ritmi forsennati. Un viaggio in Africa senza muoversi da casa. Impossibile resistere.

SALA GRANDE

h. 10.00 > 11.00

La lingua batte

Musica di
The Bastard Sons of Dioniso
Jacopo Broseghini voce e basso
Federico Sassudelli voce e batteria
Michele Vicentini voce e chitarra

-
conduce Paolo Di Paolo

L'esplorazione del paesaggio plurilinguistico e socioculturale della realtà altoatesina con **Birgit Alber**, linguista e vicepresidente della didattica della Libera Università di Bolzano, **Rut Bernardi**, scrittrice e studiosa di letteratura ladina, presidente dell'Associazione Scrittori dell'Alto Adige, **Maddalena Fingerle**, autrice del pluripremiato romanzo *Lingua madre*, **Carlo Romeo**, insegnante, studioso di storia e letteratura che ha pubblicato saggi di storia regionale e dell'arco alpino, **Lorenzo Zanasi**, linguista ricercatore dell'Eurac Research, centro di ricerca applicata di Bolzano.

TEATRO STUDIO

h. 11.00 > 11.50

CONCERTO
Ecoconcerto per paesaggio sonoro e violoncello

-
presenta Gaia Varon

Da un'idea di **Silvia Chiesa** e di **Enrico Montrosset**, sound designer e produttore cinematografico valdostano. Su un tappeto sonoro formato dalla registrazione dei suoni nel corso della scalata della parete Nord della Cima Grande di Lavaredo con l'alpinista **Maurizio Zanolla "Manolo"** verranno proposte da Silvia Chiesa pagine tratte dal grande repertorio violoncellistico da Bach ai giorni nostri. Non mancherà anche in questo caso l'intervento dell'Intelligenza Artificiale.

SALA GRANDE

h. 11.55 > 12.45

Tutta l'umanità ne parla

Musica dal vivo dei giovani allievi del Conservatorio *Claudio Monteverdi* di Bolzano

-
conduce Edoardo Camurri

Il talkshow impossibile di Radio3 sarà il gran finale della festa di Bolzano con Edoardo Camurri e i suoi ospiti speciali che provengono da tutte le epoche della storia e dei luoghi del mondo: la mummia **Oetzi**, l'**Orsa** e **Martin Baumgartner**.



Vai al sito di Futuradio

Gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti (ingresso circa 30 minuti prima dell'inizio)
Per i concerti serali si consiglia la prenotazione su ticket.bz.it e presso la biglietteria del Teatro
dalle 14.30 alle 19.00, al numero 0471 053800

*Der Eintritt zu den Veranstaltungen ist frei,
solange Plätze verfügbar sind (Einlass ca. 30 Minuten vor Beginn).
Für Abendkonzerte wird eine Reservierung unter ticket.bz.it
und an der Theaterkasse zwischen 14.30 – 19.00 Uhr
unter der Telefonnummer 0471 053 800 empfohlen*

EXTRA Venerdì 13 ottobre | 17.00 > 18.30

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO | AULA D102

La mobilità e il futuro delle città

Un *foresight workshop* guidato da **Roberto Poli**, cattedra Unesco sui sistemi anticipanti. Un esercizio collettivo per immaginare il futuro delle forme di mobilità - sostenibile, condivisa, autonoma – nei prossimi 30 anni, e il loro ruolo nella città. Con **Paolo Lugli**, rettore della Libera università di Bolzano, e **Andrea Simoni**, segretario generale della Fondazione Bruno Kessler, e la partecipazione attiva del pubblico.

